

# concerti 2022

## I martedì del Cherubini all'Institut français Firenze

Martedì 20 dicembre 2022, ore 17

Institut français Firenze, Palazzo Lenzi | Piazza Ognissanti 2

### Trio Desìo

**Adamo Rossi** violino, **Erika Italiani** violoncello, **Andrea Redigonda** pianoforte

Il programma proposto, incornicia Debussy fra due stili apparentemente tanto distanti, che trovano nel brano del compositore francese un punto di contatto ben chiaro.

Il trio di Haydn in Mi maggiore Hob. XV: 28 con il quale si apre il concerto, è uno degli ultimi Trii di Haydn, frutto, non solo di una maturazione dell'artista, ma anche di un arricchimento del compositore per le sue esperienze e contatti in tutta l'europa. La composizione, scritta quando ormai l'autore rientra e si ritira a Vienna, è ricca di una ricerca timbrica che guarda già al futuro. L'effetto dei pizzicati del tema iniziale non è solo frutto del suo sense of humor, ma della ricerca di un colore interessante e che suscita stupore. L'enigmatico secondo movimento dello stesso trio conferma una ricerca timbrica al di là dell'ironia, verso un' espressività più ampia.

Questa ricerca dell'effetto è ciò che permette a questo trio di comunicare con Debussy, compositore che dell'effetto sonoro ha fatto il suo manifesto. L' Andante espressivo raccoglie l'eredità della ricerca timbrica, ma lo sviluppa con nuove sonorità, con una presenza di strumenti moderni e più protagonisti, lasciando navigare interessanti dialoghi, su armonie dal colore tipicamente francese.

Il Trio n. 1 op. 63 di Schumann completa la cornice sviluppando intensamente passioni e sentimenti che già abbiamo percepito nel compositore francese, è nota infatti la stima con la quale Debussy guardava al compositore tedesco. L'intimità e i sentimenti che abbiamo percepito e ascoltato tramite colori e ricerca timbrica, qui sono ancora il motore di un prorompente romanticismo o di un'intimità struggente. Conclude il percorso musicale un movimento davvero sinfonico, che quasi si propone di trasformare la formazione cameristica in una sonorità orchestrale; trasformazioni sonore che proseguiranno senza sosta e delle quali Debussy si renderà uno dei compositori con idee più efficaci.

#### Programma

##### **F. J. Haydn:**

Trio in Mi maggiore Hob:XV:28

I Allegro moderato

II Allegretto

III Allegro

##### **C. Debussy:**

Andante espressivo

##### **R. Schumann:**

Trio n. 1 in re minore op.63

I Mit Energie und Leidenschaft

II Lebhaft, doch nicht zu rasch. Trio

III Langsam, mit inniger Empfindung. Bewegeter

IV Mit Feuer

scan QR code



CONSERVATORIO DI MUSICA L. CHERUBINI  
P.zza delle Belle Arti 2- Firenze | [www.consfi.it](http://www.consfi.it)  
Presidente Dott.ssa Rosa Maria Di Giorgi  
Direttore Prof. Giovanni Pucciarmati



INSTITUT FRANÇAIS FIRENZE  
Palazzo Lenzi  
Piazza Ognissanti 2- Firenze  
[www.institutfrancais.it/firenze](http://www.institutfrancais.it/firenze)



ASSOCIAZIONE  
AMICI DELL'ISTITUTO  
FRANCESE DI FIRENZE

**L'Istituto francese di Firenze: 110 anni di musica.** Da oltre un secolo in questa Sala dedicata a Romain Rolland si sono eseguiti e si eseguono concerti. Nel 1907, il primo Istituto di Cultura al mondo promosse anche l'insegnamento e la ricerca in Storia della Musica. Nel 1909, Rolland vi crea una Sezione Musicale diretta da Paul-Marie Masson che da subito entra in contatto con il Conservatorio Luigi Cherubini. In questo contesto, il 7 aprile 1911 lo stesso Rolland tiene una celebre conferenza-concerto su *Mozart e la scuola di Mannheim*. Sono presenti Ildebrando Pizzetti e Giannozzo Bastianelli che parteciperanno come esecutori al ciclo dei concerti di musica contemporanea. Dopo la Grande Guerra la musica presso l'IFF sarà sempre oggetto d'attenzione con modalità diverse fino ad oggi.

***L'Institut français de Florence: 110 ans de musique.** Depuis plus d'un siècle, dans cette salle dédiée à Romain Rolland des concerts ont été exécutés et continuent à l'être. En 1907, le premier Institut de Culture au monde a aussi promu l'enseignement et la recherche en histoire de la musique. En 1909, Rolland y crée une Section musicale dirigée par Paul-Marie Masson qui dès le départ entre en contact avec le Conservatoire Luigi Cherubini. Dans ce contexte, le 7 avril 1911, Rolland lui-même tient une célèbre conférence-concert sur Mozart et l'école de Mannheim. Ildebrando Pizzetti et Giannozzo Bastianelli y assistent. Ils participeront comme exécutants au cycle de concerts de musique contemporaine. Après la Grande Guerre, la musique à l'IFF sera toujours au centre de l'attention avec des modalités différentes jusqu'à aujourd'hui.*

**Conservatorio "Luigi Cherubini" di Firenze** Re Vittorio Emanuele II di Savoia, con decreto del 15 marzo 1860, sopprime le vecchie scuole musicali presenti a Firenze, trasformandole in "Regio Istituto Musicale di Firenze". Ne fu Direttore Luigi Ferdinando Casamorata, una delle figure più illustri, con Abramo Basevi, della vita musicale fiorentina dell'epoca. Nel 1910 l'Istituto fu intitolato a Luigi Cherubini. Infine il Regio Decreto del 31 dicembre 1923 lo trasformò in "Regio Conservatorio di Musica".

Il Conservatorio Luigi Cherubini di Firenze, unico conservatorio operante nella Regione Toscana, attualmente diretto da Giovanni Pucciarmati, attrae una popolazione studentesca internazionale da Europa, America, Asia e Africa, proponendo circa 200 corsi accademici e un calendario annuale di circa 300 eventi, tra progetti di formazione, produzione, promozione e ricerca musicale.

***Conservatoire "Luigi Cherubini" de Florence** Le roi Victor-Emanuel II de Savoie, par décret du 15 mars 1860, transforme les anciennes écoles de musique de Florence en "Institut Royal de Musique de Florence". Le premier directeur, Luigi Ferdinando Casamorata, est l'une des figures les plus illustres de la vie musicale florentine, tout comme Abramo Basevi qui lui succèdera. En 1910, le Conservatoire prend le nom de Luigi Cherubini, en l'honneur du musicien florentin et devient l'unique conservatoire de la Toscane et par décret du 31 décembre 1923, il devient "Conservatoire Royal de musique".*

*Actuellement dirigé par Giovanni Pucciarmati, le Conservatoire Cherubini de Florence développe une ouverture internationale en accueillant des étudiants d'Europe, d'Amérique, d'Asie et d'Afrique. Chaque année, 200 cours académiques et un calendrier annuel de quelques 300 événements, projets de formation, de production, de promotion et de recherche musicale sont proposés par le Conservatoire.*